

La Francia alla vigilia del secondo turno elettorale

I gollisti temono che la crisi economica comprometta il rafforzamento del regime

I « sei » della CEE intendono aprire la discussione sul diritto di Parigi di applicare misure protezionistiche — Oggi De Gaulle parlerà due volte alla TV — Decine di rifugiati antifascisti sono stati consegnati dalla polizia francese a Franco e a Salazar

Quando la matematica non è un'opinione

Anche se i punti si contano a bocce ferme (e le bocce, alle elezioni francesi, si fermeranno solo domenica sera, al termine del secondo turno), lo scrutinio di domenica scorsa consente senz'altro alcune considerazioni di fondo. Con l'avvertenza, però, ed è che anche quando tra risultato numerico e risultato politico esiste una chiara identità (come il 19 maggio in Italia, con il netto spostamento a sinistra, e domenica scorsa in Francia, con il netto spostamento a destra) è pur sempre, possibile, nell'ombra di questi dati, tentare ogni sorta di falsificazione. E' proprio questo, ad esempio, quel che ha tentato la grande stampa di « informazione » italiana all'indomani del 19 maggio, sfornandosi per qualche giorno — come ricorda anche Enzo Forcella sull'Espresso di questa settimana — di presentare il centro-sinistra vincente. Per ritornare alle cose francesi, è inesatto, ad esempio, sostenerne che frange di un certo rilievo si sono spostate a Parigi, dal PCF al PSU. A Parigi, in effetti, nelle sedici circoscrizioni in cui il PSU ha presentato suoi candidati tanto alle elezioni di domenica scorsa quanto a quelle precedenti, esso ha registrato, secondo il colosso fatto dall'Humanité, un calo di 547 voti. Nell'insieme delle 92 circoscrizioni dove il PSU ha presentato un suo candidato in ambedue le consultazioni, esso ha registrato una perdita di 26 mila voti. Come si spiega allora il fatto che il PSU abbia ottenuto domenica 874 mila voti contro i 495 mila ottenuti dalle elezioni politiche del 1967? Con il fatto che questa volta il PSU aveva 325 candidati, mentre nel 1967 ne aveva 110. Senza questi 215 candidati, in più non avrebbe ottenuto questo aumento di voti, forse ne avrebbe anche persi. E' anche un fatto, come rileva Le Monde, che, come si accinge a recarsi da Atlanta, in Georgia, a St. Petersburg, in Florida, per dirigere una marcia di protesta di fronte al capitolio, King non ha partecipato egualmente alla marcia, che aveva lo scopo di protestare contro i licenziamenti arbitrari, e che è stata sciolta, a farne profitto.



Rinvinto il processo contro Sirhan Sirhan
Il presunto assassino del senatore Robert Kennedy, Sirhan Sirhan ha ottenuto il rinvio del processo al 19 luglio, al fine di preparare la propria difesa. Il rinvio è avvenuto al termine di una breve udienza davanti al tribunale, riunito nel carcere. Il rinvio è stato chiesto dal difensore Parsons soprattutto per permettere che Sirhan sia sollecitato ad altri esami psichiatrici. Uno dei due psichiatri nominati dal tribunale si è infatti rifiutato di esaminare il presunto assassino. Il giudice ha accettato la designazione di un altro esperto da parte della difesa. Precedentemente la polizia aveva annunciato l'arresto di quattro giovani trovati in possesso di esplosivi davanti alla prigione in cui è detenuto Sirhan. E' la terza volta in tre settimane che persone con addosso armi esplosive vengono arrestate davanti al carcere. Nella foto: Sirhan esce dalla stanza dove è stata tenuta l'udienza.

Un nuovo clima di violenza si riaddensa in America

Minacciato di morte il fratello di King

Scomparsi tre testimoni del delitto di Memphis — I razzisti pronti a pagare la difesa di Ray

NEW YORK, 28
Un nuovo capitolo di violenza sembra delinearsi negli Stati Uniti. Si è appreso oggi che il pastore A.D. Wilson King, fratello di Martin Luther King, il leader nero assassinato, è stato a sua volta minacciato di morte. La minaccia gli è giunta, in circostanze che non sono state rese note, mentre si accingeva a recarsi da Atlanta, in Georgia, a St. Petersburg, in Florida, per dirigere una marcia di protesta di fronte al capitolio. King non ha partecipato egualmente alla marcia, che aveva lo scopo di protestare contro i licenziamenti arbitrari, e che è stata sciolta, a farne profitto.

Contemporaneamente si è appreso che Memphis tre testimoni dell'omicidio di Martin Luther King sono scomparsi. Si tratta di Charles Stevens, uno dei clienti dell'albergo sulla cui terrazza

King è stato ucciso, di Besbie Brewer, ex-direttrice dell'albergo, e di Willie Anchutz, un altro cliente; tutti e tre avrebbero visto l'attentatore mentre sparava. Il nome di Stevens è stato fatto nel corso del processo contro James Earl Ray, presunto assassino. I giornalisti che ne hanno fatto ricerca a Memphis hanno trovato la sua camera, al numero 6, chiusa con un lucchetto e la nuova direzione dell'albergo (i congi Mac Donald) ha detto loro. Stevens è « scomparso ». Neppure Anchutz è stato reperibile.

Secondo alcune informazioni, è « probabile » che la polizia abbia posto Stevens sotto « custodia preventiva », ma non è possibile stabilire se, in base all'affermazione, perché. Frank Holohan, un dirigente della polizia locale, ha detto di non aver commenti da fare su un proposito e una dichiarazione analogia che fece Robert Jensen, rappresentante del FBI a Memphis. Jensen si è anche riferito a fare di dire che la polizia ha « un piano » per la cattura di Ray.

A Washington, dove il reverendo Abernathy ha proclamato in carcere lo sciopero della fame, le autorità hanno intrapreso nuovi passi per liquidare la campagna dei poveri. Esse hanno infatti iniziato una azione per sequestrare i mili-

niere e di avere operato numerosi arresti.

A Washington, dove il reverendo Abernathy ha proclamato in carcere lo sciopero della fame, le autorità hanno intrapreso nuovi passi per liquidare la campagna dei poveri. Esse hanno infatti iniziato una azione per sequestrare i mili-

Nei colloqui di Sofia

Progressi negli scambi tra Italia e Bulgaria

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 28.

Si è riunita stamane, per la seconda volta, una commissione mista prevista dall'accordo di collaborazione economica tecnica e industriale tra l'Italia e la Bulgaria. La delegazione bulgara è guidata dall'ing. Alessandro Dimitrov; quella italiana dal dott. Beniamino Motti, vice direttore generale del ministero del commercio estero.

Il dott. Motti è stato anche, nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano settori industriali per i quali era segnalato un interesse da parte bulgara: elettronica, maglieria, macchine utensili, plastica. Essi hanno gettato le basi di una collaborazione commerciale che comprende anche possibilità di importazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche, nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano settori industriali per i quali era segnalato un interesse da parte bulgara: elettronica, maglieria, macchine utensili, plastica. Essi hanno gettato le basi di una collaborazione commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,

maglieria, macchine utensili,

plastica. Essi hanno gettato

le basi di una collaborazione

commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,

maglieria, macchine utensili,

plastica. Essi hanno gettato

le basi di una collaborazione

commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,

maglieria, macchine utensili,

plastica. Essi hanno gettato

le basi di una collaborazione

commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,

maglieria, macchine utensili,

plastica. Essi hanno gettato

le basi di una collaborazione

commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,

maglieria, macchine utensili,

plastica. Essi hanno gettato

le basi di una collaborazione

commerciale che comprende anche possibilità di im-

portazione di determinati pre-

dotti industriali bulgari.

La presenza della missione si è dimostrata particolarmente utile per portare alle stesse negoziazioni specifiche settori, alcuni importanti iniziativa di collaborazione industriale che formeranno oggetto di esame nella riunione della Commissione mista, sperata stamane.

Dato l'andamento degli scambi e della collaborazione tra l'Italia e la Bulgaria, si ritiene che l'anno prossimo si potranno realizzare ulteriori buoni risultati, sia in campo economico, sia in campo culturale.

Il dott. Motti è stato anche,

nei giorni scorsi, capo di una delegazione di operatori economici, organizzata dall'ICE per incarico del ministro del commercio estero, che ha avuto a Sofia incontri con personalità di governo e con le organizzazioni interessate.

Gli operatori rappresentano

settori industriali per i quali

era segnalato un interesse da

parte bulgara: elettronica,